

Punti pesanti Energy Resources Rio, torna il sorriso: la Brandoni non oppone resistenza

Gol lampo, l'Osimana sbanca Pergola

Energy Resources Rio	3
Brandoni Dorica	1

ENERGY RESOURCES RIO (4-4-2): Ponzoni; Guerra, Bonci, Passeri, Ricci; Gambelli (45' st Arduini L.), Arduini M., Truffelli, Longhi (5' st Maiorano); Baffioni (43' st Vincenzi), Giovanelli. All. Crespi.

BRANDONI DORICA (3-5-2): Morresi; Polenta, Belfiore (20' st Negozi), Galassi; Zagaglia, Gianfelici, Rinaldi, Pucci (38' st Burini), Surdo; Lucia (43' st Boccolini), Piccini. All. Bartolini.

Arbitro: Ciarrocchi di San Benedetto.

Reti: 23' pt Giovanelli, 15' st Gambelli, 25' st Negozi, 41' st Baffioni rig.

Note — Spettatori 120 circa, espulso al 26' st Surso per proteste; angoli 5-4, recupero 3' + 5'.
■ Rio Salso

RITORNA il sorriso in casa riosalsese, tre punti d'oro che permettono ai ragazzi di Crespi di lasciarsi alle spalle la zona calda. Nel Rio un gradito ritorno, l'ex urbinata Baffioni. Pronti e via, subito Giovanelli in evidenza che al 23' porta in vantaggio la sua squadra su un bel traversone di Ricci. Secondo tempo bello e vibrante con frequenti capovolgimenti di fronte, ma è ancora il Rio ad andare in gol con Gambelli che riceve un assist di Maiorano. Negozi riapre i giochi per il Brandoni, un attimo di sofferenza per i locali che poi riprendono il filo e realizzano la terza rete con Baffioni su calcio di rigore concesso per atterramento su Ricci ad opera di Zagaglia. I migliori: Gambelli, Arduini e Giovanelli; tra gli ospiti Morresi e Polenta.

Marcello Ugoccioni

Pergolese	0
Osimana	1

PERGOLESE (4-3-3): Flavoni; Trotta (31' st Biondi), Galuppa, Bettelli (39' st Fraboni), Simoncelli S.; Lanzilotti, Lucesoli, Simoncelli M.; Romanelli, Cinotti, Chiarucci (23' st Silvi). All. Bettelli.

OSIMANA (4-4-2): Polverari; Federici, Ramini, Santarelli, Polzonetti; Urso, Russo F. (15' st Marseglia), Ruggeri, Ripanti; Zancocchia, Agosto (43' st Carassai), Canavesi (26' st Rossi). All. Finocchi.

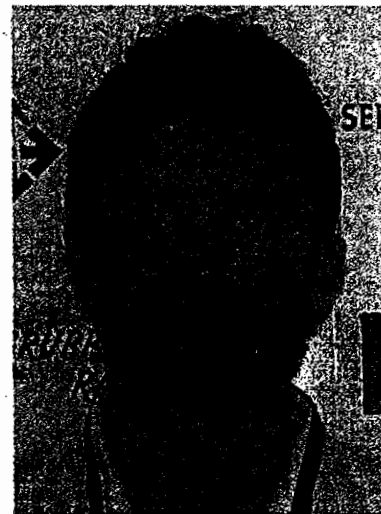
Arbitro: Antonelli di Macerata.

Reti: 1' pt Zancocchia.

Note — Spettatori 150; espulsi al 42' pt Simoncelli S. e al 19' st Ripanti, Ammoniti Simoncelli S., Lucesoli, Bettelli, Lanzilotti, Santarelli, Federici, Ruggeri. Recupero: 1' + 5'.

■ Pergola

UN DILEMMA: chi è stato più brutto, l'arbitro o la Pergolese? Ad approfittarne è l'Osimana grazie ad un gol in avvio di Zancocchia che, pescato al limite dell'area, supera Flavoni con un diagonale preciso. I locali provano a reagire ma il gioco è spezzettato dal direttore di gara che estrae 7 gialli e 2 rossi. Il primo a finire sotto la doccia è Stefano Simoncelli per un'entrata giudicata da espulsione. Per il resto poche emozioni. Nella ripresa le squadre provano ad alzare il ritmo.



MATCH WINNER

Mattia Zancocchia, autore del gol partita al primo giro di lancette

L'Osimana va vicina al raddoppio con un bel destro di Agosto che finisce di poco alto. Gli ospiti poi rimangono in 10 per il doppio giallo rifilato a Ripanti. Per la Pergolese entra Silvi che al 73' chiama Polverari al miracolo su un destro ravvicinato. In contropiede l'Osimana si rende pericolosa, mentre la Volante sfiora il pari con Cinotti in occasione di un paio di mischie in area.

Albergo diffuso: già dieci adesioni

OSIMO - Sono passati i tempi dei turisti spaesati con la cartina in mano alla disperata ricerca di un alloggio. Dalla prossima primavera i numerosi visitatori olandesi e tedeschi che passeranno le vacanze a Osimo si caleranno nei panni dei residenti. Lo spunto dell'albergo diffuso come nuova risorsa per ampliare il giro d'affari conquista i cittadini del centro storico. Oltre trenta persone ieri mattina hanno avallato le proposte del sindaco Simoncini e dell'assessore al Turismo Francesco Pirani nella Sala Convegni del Cantinone, mentre una decina di cittadini ha fatto sapere che le loro seconde case, quasi tutte ubicate nel centro storico, sono disponibili. «Il progetto interesserà tutti i turisti in arrivo»

dice Pirani -. Vivranno in appartamenti e camere d'abitazioni private come nostri concittadini e saranno coinvolti in tutte le iniziative». Si pensa a una formula mista per l'affitto. I privati che daranno in gestione i loro immobili a un canone contenuto, potrebbero anche contare in una compartecipazione sugli utili delle presenze. Un vantaggio per tutti almeno sulla carta. Anche per i commercianti. «Soprattutto per i piccoli imprenditori di Osimo - esclama l'assessore al Turismo -. Abbiamo in mente convenzioni con bar, ristoranti e con parecchie boutique per lo shopping». Qualche cittadino ha suggerito poi di arredare le case con mobili d'antiquariato in vendita.

M.Camp.

Osimo, società partecipate Il Pd: subito i nuovi assetti

OSIMO - «Il-Comune di Osimo non può restare con le mani in mano: deve presentare subito ai lavoratori un piano strategico di riorganizzazione delle società partecipate». Messaggio dal Circolo Pd alla giunta Simoncini. Un'osservazione che ricalca quanto emerso nel convegno di venerdì sera. Un confronto che ha preso le mosse dalla relazione della Corte dei Conti del giugno 2010 sulle società partecipate, spesso sinonimo di «strumen-

to per eludere i vincoli di finanza pubblica imposti agli enti locali». Si è parlato anche della nuova normativa sul personale, che non sempre potrà essere assorbito dall'ente locale in caso di liquidazioni societarie. «Il modello delle gestioni "in house" (servizi affidati a una società totalmente partecipata dal Comune in assenza di gare pubbliche ndr) è recessivo - dice del Pd Mauro Pellegrini -. Dovrebbe essere l'eccezione e non la regola».

BASKET A DIL.

La Fortezza e Osimo in trasferta Goldengas può battere Treviglio

di SILVIA SANTARELLI

Oggi alle 18, per il campionato Serie A dilettanti, in campo le tre marchigiane. La Goldengas sconfitta mercoledì a Moncalieri è impegnata al Palapanzini contro il Treviglio. Coach Regini recupera i due gioielli biancorossi Gnaccarini e Facenda. Altra sfida importante in chiave salvezza per la Goldengas. La Edilcost Osimo è reduce da due batoste pesanti nel giro di 72 ore. I marchigiani, sconfitti domenica nel derby contro il Recanati, hanno perso anche la gara in casa del Pavia. «Alterniamo partite buone ad altre meno buone, ma anche perché non siamo quasi mai al completo», afferma coach Vandoni. La Edilcost Osimo, ultima in classifica insieme al Garda con soli quattro punti, è

attesa oggi da una difficile sfida contro il Brescia in testa alla classifica. I marchigiani anche oggi dovranno fare a meno di Viale. I leopardiani, reduci invece da due vittorie consecutive, vogliono continuare la loro striscia positiva vincendo oggi in casa del Ticino. I ragazzi di coach Russo stanno risalendo la classifica. L'arrivo di Emiliano Benini ha reso esplicita l'intenzione de La Fortezza, evitare in ogni modo la retrocessione diretta. 13ª Giornata: Senigallia -Treviglio, Piacenza-Moncalieri, Ozzano-Perugia, Ticino-Recanati, Riva-Omegna, Trieste-Siena, Osimo-Brescia, Trento-Pavia. Classifica: Brescia 18, Trento 18, Perugia 16, Piacenza 16, Moncalieri 16, Treviglio 16, Omegna 12, Trieste 12, Senigallia 12, Pavia 12, Siena 12, Ticino 8, Ozzano 8, Recanati 6, Riva 4, Osimo 4.

M.Camp.

Osimo

Banca etica, nato il comitato promotore: al vertice Riderelli

OSIMO - Battesimo ufficiale per il Comitato promotore della costituenda Banca di Osimo-Credito Cooperativo (banca a indirizzo etico ndr). La sede del Comitato si troverà in Piazza Dante 7 e sarà operativa dai primi giorni del 2011. Ieri mattina al Circolo di lettura di palazzo Baldeschi, nel centro storico di Osimo, alla presenza del notaio Pietro Ciarletta, è stata formalizzata la nascita della banca osimana con l'elezione dei membri della giunta direttiva: Marco Riderelli (presidente pro tempore), Matteo Marchesini (segretario pro tempore), Massimiliano Morichi, Marco Mazzieri, Rossella Riderelli, William Tantucci, Carlo Catena, Corrado Canalini ed Egidio Baleani, l'ex capo area della Bpa. Un primo atto necessario per il nuovo ente creditizio a carattere etico. Di conseguenza, il Comitato attuerà "la massima cura sia nella scelta di clienti che dei finanziamenti". Semaforo rosso per il settore delle armi, dei rifiuti e per altri investimenti non giudicati moralmente consoni ai fini istitutivi. Ben 32 i componenti inseriti nello Statuto: Sauro Andreucci, Gabriele Antonelli, Stefano Baffetti, Egidio Baleani, Pierluigi Bambozzi, Fabrizio Bartoli, Roberto Bolognini, Manlio Borsini, Pierino Braccini, Paolo Camilletti, Corrado Canalini, Carlo Catena, Ferdinando Colosi, Moreno Ghergo, Simone Giuggioloni, Luca Lucaroni, Franca Maria Magnalardo, Matteo Marchesini, Marco Mazzieri, Massimiliano Morichi, Luigi Morra, Elisabetta Moschini, Giuseppe Polinori, Roberto Ricciotti, Marco Riderelli (ideatore del progetto), Fernando Riderelli, Rossella Riderelli, Graziano Sabbatini, Attilio Scalmati, Diana Scalpelli, William Tantucci ed Enzo Ulisse.

M.Camp.

OSIMO E RIVIERA

Società partecipate, è scontro Intanto rischiano 400 lavoratori

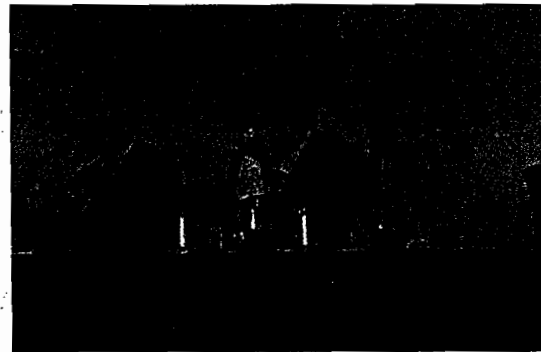
Liste civiche e Pd si scambiano accuse, ma il futuro è tutto da pianificare

— OSIMO —

DOPO i due incontri pubblici in contemporanea sulle scuole, Pd e Liste Civiche tornano a 'sfidarsi' con due convegni sul futuro delle società partecipate. Entrambi nel tardo pomeriggio di venerdì, con la Civiche che ospitano in Comune il prof Stefano Colombari (docente di Diritto pubblico all'Università di Bologna) per una relazione sul futuro delle municipalizzate, mentre il Pd a Palazzo Campana schiera Giovanni Rubini, ex direttore generale del Comune di Pesaro ed esperto in materia di partecipazioni pubbliche. Un confronto a distanza sul futuro delle società osimane e di 400 dipendenti. Tutti in attesa di sviluppi normativi che potrebbero portare a dei grossi cambiamenti di scenario. La manovra finanziaria del

governo, varata in estate, prevede la possibilità di una sola partecipazione pubblica per le città con più di 30mila abitanti.

«Il termine del 31 dicembre 2011 è in realtà relativo — spiega Colombari al convegno delle Civiche —. C'è una normativa ancora in divenire, ed occorre tener separate le società partecipate che svolgono servizi per la persona da quelle per servizi alla collettività». Ad ogni modo, secondo Colombari, «si tratterà di ripensare l'organizzazione globale delle partecipazioni pubbliche». «Il terrorismo psicologico, da parte di alcune forze politiche cittadine, è allo stato attuale sbagliato ed inopportuno — attacca il sindaco Simoncini —. Salvaguarderemo i posti di lavoro ed il patrimonio umano e professionale delle partecipate osimane. Ci troviamo di fronte ad



Il prof Stefano Colombari e gli assessori Roberto Francioni e Gilberta Giacchetti

un quadro normativo in evoluzione, ma che ci lascia un ampio margine di tempo per pianificare il futuro».

IN CONTEMPORANEA, però, il segretario comunale del Pd, Mauro Pellegrini, invita l'amministrazione ad «uscire dall'inerzia in cui sembra sprofondare ed a presentare quanto prima ai lavoratori e al Consiglio comunale una

proposta strategica sulla inevitabile ristrutturazione delle società partecipate». Opinione ripresa dalla capogruppo Paola Andreoni: «Occorre partire al più presto. La Giunta è in attesa del decreto attuativo, ma la volontà del governo non cambierà. Di fronte a questo scenario, si deve iniziare a pianificare il futuro delle partecipate sin da subito».

Emanuele Barletta

OSIMO

Giornata dei fidanzati,
un'occasione
per l'albergo diffuso

— OSIMO —

POTREBBE iniziare a prendere forma già da gennaio il progetto di albergo diffuso che il Comune ha intenzione di promuovere. Una struttura ricettiva da gestire 'in rete', dato che saranno i privati a mettere a disposizione immobili o stanze del centro storico, coordinati da una reception unica. «Dai primi di gennaio provvederemo ad informare i cittadini mediante un avviso pubblico — dice Francesco Pirani, vicesindaco ed assessore alle Attività Produttive —. Occorrerà censire gli immobili che saranno messi a disposizione, cercare un soggetto privato che gestisca il tutto e varare l'albergo diffuso entro la tarda primavera, per essere pronti ad accogliere i turisti per l'estate». Anche se il primo banco di prova per l'albergo diffuso potrebbe essere rappresentato dal Convegno Eucaristico del settembre 2011. «La nostra città è stata scelta per la Giornata dei Fidanzati — ricorda Simoncini —. Un appuntamento che potrebbe portare ad Osimo anche 2mila persone. L'albergo diffuso può essere un'opportunità importante, per questo è arrivato il momento di entrare nella fase operativa del progetto».

Osimo, ballerine e Babbi Natale: pienone in città

OSIMO - Tutti a caccia dei regali da mettere sotto l'albero. A meno di due settimane dalla Vigilia riesplode la passione per i mercatini di Natale a Osimo e dintorni. Successo annunciato per le bancarelle con i prodotti tipici degli artigiani locali, molto apprezzate dai visitatori per la varietà e l'originalità dei prodotti. Gran via vai di gente sul red carpet del centro storico di Osimo, dove l'atmosfera natalizia ha preso il sopravvento ormai da alcuni gior-

ni. Suggestiva la parata di ieri con un Babbo Natale affiancato da coppie di ballerine in costume su trampoli e artisti di strada a zonzo nel cuore della città. Una folla incuriosita si è riversata in corso Mazzini, mentre due artisti in abiti scozzesi hanno allietato i visitatori con tanto di cornamusa e tamburino. L'atmosfera si farà ancora più intensa con i Concerti di Natale previsti venerdì 17 e sabato 18 dicembre alle 21 nella Parrocchia di San Leopardo. L'ultimo fine settimana utile per lo

shopping natalizio sarà caratterizzato dal mercatino straordinario e dai concerti pomeridiani del 19 dicembre: la Street Christmas Band dei bizzarri Santa Claus alle 17,30 in centro e il Concerto di Natale al Teatro La nuova Fenice. Inoltre, alle 18 sarà inaugurato il concorso "Officina dei presepi". Sabato scorso, invece, si è svolto il debutto ufficiale per i quaranta artigiani protagonisti dei mercatini natalizi di Offagna.

M.Campa.

IL MESSAGGERO
LUNEDÌ
13 DICEMBRE 2010

IN BREVE

OSIMO

Auto fuori strada, tre ragazzi in ospedale

OSIMO - Carambola nella notte, paura per quattro giovani a Osimo. Verso le ore 23,30 di venerdì un'auto con a bordo quattro giovani della zona è finita fuori strada all'altezza di via d'Ancona, la strada che attraversa San Biagio. Tanta paura, ma solo i postumi di un colpo di frusta per tre di loro: L. P., K. B. e E. M. Oltre al personale medico, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Osimo e una pattuglia della polizia municipale per rilievi.

OSIMO

Ziarelli e Tangasos alla Nuova Fenice

OSIMO - ManagerItalia e Confcommercio Ancona questa sera alla Nuova Fenice di Osimo per una conferenza di Luciano Ziarelli su "Ragione e Sentimento" e a seguire la compagnia "Tangoseis" presenterà un estratto del proprio repertorio di tango nello spettacolo "Tangasos". L'evento è prodotto dal Cfmt (Centro Formazione Management del Terzario).

di ZENO LEONI

OSIMO - Due quarti giocati con superiorità non bastano all'Edilcost per superare Brescia. Negli ultimi 20' i padroni di casa sentono la stanchezza e lentamente il controllo della partita sfugge loro di mano. Poi un parziale di 7-0 al 35' ipoteca la gara proprio quando la truppa di coach Vandoni stava recuperando. Nel primo quarto Osimo sfodera un attacco super dove i protagonisti sono Gaeta (sigla i primi 9 punti della squadra nei 2' iniziali) e Di Capua (tenuto per molto tempo in panchina per il sopraggiunto terzo fallo). I giallorossi però non riescono a mantenersi sullo stesso livello quando difendono. Vandoni prova la zona che ancora una volta inizialmente disorienta l'avversario prima di cedere come accaduto domenica contro Recanati. Nel frattempo l'albanese Bushati infila 13 punti in 10'. Osimo non si fa intimorire

L'Edilcost prima vola poi crolla Brescia ne approfitta e vince

e arriva a +7 che poi diventano 8 nel secondo quarto - quando mancano 2' all'intervallo - con la complicità di una difesa bresciana molto distratta. Prima di ritornare negli spogliatoi,

però, i giallorossi si fanno recuperare sul 53-53 nonostante la difesa di Brescia dorma a più riprese. I biancoblu intorno alla metà del terzo quarto salgono a +7 (59-65) dopo due bom-

be di Gergati. Vandoni deve chiamare time-out. Rinaldi segna da tre ma Quadroni risponde, evidenziando le difficoltà di Osimo quando difende a zona nel momento di coprire un tiro dopo il ribaltamento di palla. Gaeta mette la bomba del 67-71, poi Cardellini va in contropiede per il 69-71. Osimo è di nuovo li. Inizia l'ultimo quarto. Bushati porta Brescia a +6 (72-78 al 33') mentre i padroni di casa sono molto imprecisi da tre. In compenso però prevalgono a rimbalzo e riescono a fare secondi tiri. Ancora una bomba di Bushati porta Brescia sul 74-81. Farioli segna su assist di Bushati (76-83) e poi Crow da tre. Il parziale ospite di 7-0 a metà quarto allontana le speranze dei "senza testa". Verri fa 80-90 e si ripete poco dopo ma la partita è ormai alla fine e Gergati chiude i discorsi con l'ultima tripla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDILCOST	88
BRESCIA	99
EDILCOST OSIMO: Di Capua 16(5/9;1/5), Gjbaj 2(1/2), Cardellini 7(2/2;1/3), Rinaldi 15(2/4;3/9), Gaspari n.e., Verri 12(6/10;0/2), Gaeta 24(6/8;3/6), Bastoni, Soricetti n.e., Delli Carri 12(6/6)	
All.: Claudio Vandoni	
LEONESSA BASKET BRESCIA: Furlani 8(4/4), Stojkov 3, Bushati 24(5/7;4/5), Rezzano 4(0/3;1/4), Poti n.e., Quaroni 10(1/2;2/5), Gergati 21(4/4;4/7), Ghersett 15(2/7;2/3), Crow 14(3/5;2/5), Maganza,	
All.: Furlani	
Arbitri: Stefano Dal Bosco, Stefano Del Greco	
Note: Parziali: 28-33, 25-20, 17-20, 18-26. Spettatori 200 circa.	

OSIMO STAZIONE PRECARI CON TURNI MASSAGRANTI

Blocco degli straordinari, mobilitazione alla Sogemi

Sabato l'astensione del 90% degli operai. Presidio fisso

— OSIMO —

STATO di agitazione sindacale alla Sogemi, l'azienda leader di Osimo Stazione che produce serrature, sensori, vaschette per tergi-crystalli per alcune marche di automobili tra cui Fiat, Audi, Volkswagen, GM e che conta oltre 280 dipendenti. Da due settimane continua il blocco di tutte le prestazioni di lavoro straordinario promosso dalla Rsu aziendale unitariamente. E anche sabato 11 si è astenuto dal lavoro il 90% dei lavoratori e delle lavoratrici assunte con contratto a tempo indeter-

rio — comunica la Fiom — equiparabili ai coloro che lavorano a tempo indeterminato». Dunque una protesta contro l'abuso di lavoro straordinario richiesto dall'azienda, così che alcune decine di operai hanno «abbondantemente superato il limite previsto dalla contrattazione collettiva, ignorando i periodi di riposo richiesti e previsti dalla normativa vigente». La Fiom provinciale punta il dito anche sull'aumento

degli infortuni sul lavoro relativamente al periodo 2009/2010. Ma non basta: c'è anche la questione della azienda SC2, «figlia» della Sogemi, nella quale sembra che siano a rischio 40 lavoratori.

La SC2 di Venafro (Isernia), ex Gessaroli di Torino, che produce le cerniere per gli sportelli delle auto, per un anno è stata gestita direttamente dalla Fiat e poi è stata presa in carico dalla Sogemi, in questo periodo sta effettuando nel-



PROTESTA DAVANTI AI CANCELLI

I lavoratori hanno aderito alla mobilitazione indetta dalla Fiom

la sede osimana le lavorazioni utilizzando, anche in questo caso, lavoratrici precarie. E il sindacato di categoria ravvisa proprio l'altro ieri, durante il presidio, l'intenzione provocatoria di alcuni lavoratori e lavoratrici che intendevano recarsi al lavoro accompagnati dai capireparto «i quali eccezionalmente si prestavano a svolgere lavoro straordinario alle 6 portando dietro una flotta di lavoratori precari». «Pertanto la Fiom — dichiara la segreteria provinciale

nella persona di Tiziano Beldomenico — proseguirà in maniera pacifica e nel rispetto delle leggi e delle regole vigenti le sue iniziative di protesta in attesa dell'incontro fissato per il 16 dicembre in sede di Assindustria per discutere la piattaforma del contratto integrativo aziendale». Potrebbe verificarsi l'eventualità che la Sogemi delocalizzi parte della sua produzione in Polonia, in un'altra azienda del gruppo.

Valeria Dentamaro

SUPERATI I LIMITI

L'azienda produce pezzi per le più note marche automobilistiche

minato e circa 40 dipendenti — comunica la segreteria provinciale della Fiom — hanno presidiato l'ingresso dell'azienda in via Dell'Industria.

«Sono circa 80 le lavoratrici assunte da un paio di anni attraverso le agenzie interinali e non direttamente dalla Sogemi, impiegate in linee di produzione stabili con orari e turni di lavoro straordina-

il Resto del Carlino LUNEDÌ 13 DICEMBRE 2010

►La leader Brescia soffre fino alla fine

Una grande Edilcost sfiora l'impresa

SERIE A DILETTANTI

Edilcost Osimo 88

Leonesa Brescia 99

EDILCOST OSIMO Di Capua 16, Gjinaj 2, Cardellini 7, Rinaldi 15, Gasparri n.e., Verri 12, Gaeta 24, Bastoni, Soricetti n.e., Delli Carri 12. All. Vandoni

LEONESSA BRESCIA Farioli 8, Stojkov 3, Bushati 24, Rezzano 4, Poti, Quadroni 10, Gergati 21, Ghergetti 15, Crow 14, Maganza. All. Furlani

ARBITRI Dal Bosco e Del Greco

NOTE parziali: 28-33, 25-20, 17-20, 18-26; Osimo tiri da due 28/43, tiri da tre 8/26, tiri liberi 8/9, rimbalzi 40; Brescia tiri da due 19/33, tiri da tre 16/35, tiri liberi 13/16, rimbalzi 21; usciti per falli Verri; spettatori 200 circa.

DIEGO GALLINA FIORINI

Osimo

Punteggio finale bugiardo: la capolista Brescia fatica più del previsto. La squadra osimana (priva di Viale ma con Verri dal

primo minuto) gioca una partita tutta corsa e difesa a zona. Dopo 2' l'Edilcost si ritrova avanti 9-4 e raggiunge il 19-12 a metà del primo quarto. Poi Brescia prende le misure dalla distanza e ribalta la situazione con Bushati e Gergati. Nel secondo quarto coach Furlani sottovaluta il pericolo e manda in campo cinque nuovi giocatori rispetto al quintetto iniziale. Osimo ne approfitta e con un break di 12-0 si riporta in vantaggio per 38-33 al 13'.

La squadra di casa domina anche a rimbalzo e raggiunge il +8 al 18', ma poi subisce l'ennesima rimonta del Brescia che con i titolari in campo riesce a pareggiare i conti prima dell'intervallo. Nel terzo parziale le due squadre si equivalgono: Brescia tenta la fuga con Gergati e tocca il +9, Osimo ricuce lo strappo con il rientro in campo di Di Capua e chiude a -3 i primi 30'. Ma Brescia ha troppi assi nella manica e nell'ultimo quarto piazza le triple che spaccano l'incontro.

“Un tavolo in Regione per le partecipate”

L'ASSESSORE

Osimo

“Quello che oggi propone l'opposizione sulle società partecipate per noi è un lavoro che già è in essere da da maggio, da quando è uscito il decreto Tremonti”. Lo sostiene l'assessore alle Partecipate Gilberta Giacchetti. “Come assessorato e amministrazione - sostiene - stiamo lavorando per ridistribuire e riassettare le società partecipate sul

nuovo e definitivo impianto normativo” per “congiungere efficienza di risultati e mantenimento dei posti di lavoro”. Un primo risultato effettivo, dopo l'analisi di venerdì con un esperto, potrebbe avvenire nell'incontro che la giunta osimana ha in mente di organizzare con il consigliere regionale Dino Latini, per la fine del mese di gennaio, “quando si potrebbe presentare un lavoro valido per tutta la comunità circostante e non solo per Osimo”.

NOTIZIE FLASH

Tre ragazzi feriti in un incidente

Osimo Tre ragazzi finiti all'ospedale nella notte fra sabato e domenica, verso mezzanotte, per un incidente in via Ancona, alle porte di San Biagio. Il conducente ha perso il controllo della macchina poco dopo la curva in prossimità dell'incrocio per Santo Stefano. Fortunatamente per i tre ventenni, tutti osimani (M.F., B.K., P.L. le iniziali) soltanto un contraccollo al collo che è stato sistemato con l'applicazione del collarino al pronto soccorso del Ss. Benvenuto e Rocco. Sul posto, oltre al 118 per i soccorsi, la Polizia Municipale di Osimo per i rilievi del caso.

VIII Lunedì 13 dicembre 2010



Corriere Adriatico

Online
www.corriereadriatico.it

NON ero presente al Teatro delle Muse, ma non condivido (pur rispettando legittimamente) l'esplosione polemica di D'Anna fatta in contesto in cui i danni maggiori potrebbero solo rilevarsi a carico dell'istituzione Regione Marche. Avere rapporti con un paese come la Cina non vuole dire condividere tutte le sue scelte, soprattutto quelle più legate ai valori e diritti dell'uomo, ma la politica serve non per scavare voragini ma creare ponti affinché tutti si affranchino da posizioni universalmente non difendibili. Non è nel nome dell'economia che ci si deve chiudere gli occhi, ma nel segno del rispetto degli altri (soprattutto di chi si invita) e della conoscenza della propria cultura e dei propri fon-

MARCHE E CINA

«Avere rapporti
non significa
condividere
tutte le scelte»

damentali sulla persona, che si può far capire (goccia su goccia) dell'opportunità di passi avanti verso un modello di democrazia accettabile sotto ogni profilo. Una robusta lettera a difesa

dei diritti dell'uomo, firmata da chi la condivideva, promossa da chi tiene a cuore le sorti degli oppositori al regime cinese, fatta pervenire per via diplomatica all'ospite cinese, a mio avviso, lo avrebbe indotto certamente a qualche maggiore riflessione. Quanto al progetto del Governatore che guarda al 2020 (data fatidica per l'occidente), come fosse domani, sono d'accordo che solo avendo la forza e il rischio di andare oltre il proprio percorso e il proprio ruolo si riesce a disegnare e proporre un modello di società. Se andiamo a rivedere e rileggere i programmi degli uomini politici che hanno guidato la Regione nella "maledetta" prima Repubblica, notiamo percorsi ampi, molti dei quali però ancora del tutto attuali, che evidenziano una analisi dei problemi a molti oggi sconosciuta. Su questo filone, a mio avviso lavora il Governatore, pensando che nel 2020 la società marchigiana sarà giocoforza completamente mutata per età media molto più elevata, per composizione familiare, per luoghi di produzione, per sistema integrato di vita e non far arrivare impreparato a tale appuntamento la politica e con essa le istituzioni e le organizzazioni amministrative che devono presidiare a dare risposte alla "gente" è un segnale di buona, vera (silenziosa) politica.

(* Cons. reg. Api)

Latini: la politica crea ponti

IL MESSAGGERO

LUNEDÌ

13 DICEMBRE 2010

Mercatini, concerti e presepi

Red carpet a Osimo, musica a Loreto, degustazioni a Castelfidardo

GLI APPUNTAMENTI

GIACOMO QUATTRINI

Osimo

Mercatini, concerti, mostre. Il Natale nella Valmusone decolla. A Osimo dalle 9 alle 20 mercatino tradizionale in un centro storico abbellito a festa, con red carpet, albero sintetico e tanti Babbi Natale che sfileranno per corso Mazzini. Una parata in costume su trampoli di coppie di ballerini e bizzarri artisti. Poi due zampognari che con cornamusa, tamburino e kilt scozzese gireranno per le vie del centro ricreando l'atmosfera natalizia. Sarà inoltre possibile visitare i tradizionali presepi osimani: quello ecologico in cartone di Alberto Cartuccia nell'atrio comunale, quello delle parrocchie di Padiglione, Misericordia, Abbazia e Campocavallo, i Pupi di Rinaldoni al museo civico, la Mostra dei presepi dall'Italia e dal Mondo al centro missionario di via Baccio Pontelli, l'Officina del presepe in piazza Dante e il presepio del Grimani Buttari. A Loreto concerto di Natale organizzato dal gruppo gemellaggio Loreto-Nazareth alle ore 15 al Palacongressi di via San France-

sco. E poi la 16^a mostra di lavori artigianali organizzata dal gruppo ricreativo Arcobaleno di Loreto nella sala espositiva in piazza del Santuario: il ricavato sosterrà le adozioni a distanza. A Castelfidardo col Natale a chilometri zero: in centro storico dalle 10 alle 20 stand di prodotti tipici locali, dalle 16,30 alle 19 animazione con "Magico Babbo Natale" del mago Kristophen e poi a spasso con la slitta di Babbo Natale. Alle 18 all'Auditorium San Francesco spettacolo di danza "Dal saltarello marchigiano alla mazurka francese - balliamo assieme le danze popolari internazionali" a cura del gruppo danze popolari "Il cielo in una danza" diretto da Paolo Polverini. A Offagna mercatini natalizi in piazza della Contesa. Il cartellone "Natale sotto la Rocca" li riproporrà sabato 18 (dalle ore 15 alle ore 23) e domenica 19 dicembre (dalle ore 10 alle ore 20). In quei giorni sarà visitabile anche il presepio nel tufo in via dell'Arengo. Per il cenone San Silvestro in piazza il Comune di Offagna ha già ricevuto 200 iscrizioni, ma ci sono ancora posti: saranno ospiti Lando & Dino, con le loro barzellette marchigiane, e dj Jopier, con musica, imitazioni e cabaret.



L'albero in piazza della Madonna a Loreto

► Manifestazioni d'interesse. Il sindaco: "Pronto per l'estate" Cinque privati per l'Albergo diffuso

IL TURISMO

Osimo

Sono giunte cinque manifestazioni di interesse all'amministrazione per il progetto dell'Albergo diffuso. Se ne è parlato ieri in un incontro alle grotte del Cantinone, dove il sindaco Simoncini e l'assessore a Turismo e Attività produttive Francesco Pirani hanno convocato esercenti e residenti del centro che hanno immobili da mettere a disposizione per l'Albergo diffuso. "Abbiamo deciso di cogliere questa oppor-

tunità per implementare l'offerta ricettiva del centro, adesso ha detto il sindaco- dobbiamo entrare nella fase operativa, entro l'estate l'Albergo diffuso deve essere una realtà". L'obiettivo infatti è farlo decollare a settembre con il Congresso eucaristico nazionale che si terrà ad Ancona. Sono attese migliaia di persone, con appuntamenti anche ad Osimo, al PalaBaldinelli, al PalaBellini, al teatro, al Campana.

Serve però un tavolo tecnico per mettere nero su bianco chi gestirà l'Albergo diffuso, quali convenzioni stipulare, quali ca-

mere e servizi offrire, dove individuare la reception. "A inizio gennaio faremo l'ultimo incontro per poi passare ai fatti- ha detto Pirani-, la Asso potrà essere coinvolta con la sua attività di pulizie, di reception all'Iat, col teatro. La Park.O potrà mettere a disposizione i mezzi di trasporto, il Comune potrà collaborare ed essere valore aggiunto, ma sarà il privato ad occuparsene, è un'attività manageriale a tutti gli effetti". Intanto venerdì sera si è svolto l'incontro in Municipio con i dipendenti e i Cda delle società partecipate. Il relatore, il

professor Stefano Colombari, ha confermato che "la normativa è ancora poco chiara, bisognerà attendere, ma il punto nodale è l'efficienza delle società e la loro salute finanziaria, altrimenti non avranno futuro". Simoncini ha assicurato ai dipendenti che "abbiamo un anno ancora per capire come riassetare le società, ma di certo impegneremo tutte le nostre risorse per salvaguardare il patrimonio di umanità e professionalità delle partecipate. Non siamo sull'orlo del baratro come dice l'opposizione". L'ipotesi plausibile ad oggi è lasciare autonoma la Asso con i suoi servizi pubblici alla persona, accorpate i servizi strumentali di Geos, Park.O e Imos senza inglobarle per forza in Astea.

► Ancora un anno per le aggregazioni

Simoncini promette “Nelle nostre partecipate nessuno perderà il posto”

LE SOCIETÀ

Osimo

“Non perderete il posto di lavoro, dovremo ottimizzarci ma vi assicuro che impegneremo tutte le risorse per salvaguardare il patrimonio delle società partecipate”. Il sindaco Simoncini ha cercato di tranquillizzare venerdì sera i dipendenti convocati in Municipio per parlare del futuro delle società assieme ad un esperto di diritto pubblico e societario, il professor Stefano Colombari. Nel suo intervento ha spiegato quanto la normativa in materia sia ancora poco chiara, ma ha soprattutto assicurato che le partecipate osimane non scadranno al 31 dicembre, c'è ancora un anno per capire come avviare percorsi di fusioni, aggregazioni, privatizzazioni, che non precludono posti di lavoro. Colombari ha ricordato che il legislatore si basa sul criterio di efficienza ed economicità delle partecipate e dunque potranno sopravvivere solo quelle che avranno avuto gli ultimi tre bilanci non in perdita. Non è il caso di Osimo, che l'anno scorso ha registrato un passivo in Geos e Park.O. Bisogna allora seguire le indicazioni legislative che distinguono fra società che offrono servizi pubblici alla persona, come la Asso che rimarrebbe in vita autonomamente, e quelle che invece si occupano di servizi strumentali (verde, manutenzione strade, parcheggi).

In questo caso una città come Osimo potrà averne solo una e allora si ipotizza l'accor-



L'incontro sulle partecipate

pamento di Park.O, Geos e Imos in una nuova società, distinta dall'Astea. Il sindaco ha tranquillizzato i dipendenti: “La normativa non è definitiva, ora non è possibile fare previsioni delle partecipate, di sicuro non è vero quello che dice l'opposizione che fra un anno perderete il posto, impiegheremo tutte le risorse possibili per non disperdere il patrimonio di umanità e professionalità che siete voi. Accorperemo rami d'azienda salvaguardando la qualità del servizio e i posti lavoro”. Il futuro, ha chiarito Simoncini, è anche nelle mani dei lavoratori: “l'alta produttività, l'efficienza e la competitività richiesta per rendere appetibile la società sul mercato dipende molto da voi”. Dal convegno sulle partecipate organizzato dal Pd sempre venerdì, l'onorevole Giovanelli ha invece sollecitato gli enti locali ad avviare già da ora un percorso chiaro: “la normativa c'è, ci si adegui con fusioni o aggregazioni, altrimenti si ritarda troppo rispetto agli altri”. g. q.